

Il neo presidente Guglielmo Sorci illustra i programmi: "Fondamentale il dialogo con tutti"

## L'associazione infioratori si rinnova e guarda al futuro della manifestazione

di Simona Fuso

► SPELLO - La sua prima infiorata l'ha fatta all'età di cinque anni, con la maestra di scuola elementare. E da allora la sua passione non si è più fermata, come accade per ogni spellano nato e cresciuto con i tappeti fioriti che sfilano sotto casa. Da qualche mese Guglielmo Sorci è stato eletto presidente dell'associazione "Le infiorate di Spello", guidata fin dalla sua nascita da un altro grande maestro, Gianni Buono. Un passaggio che già profuma di grande rinnovamento, fatto di idee e iniziative al passo con i tempi, che tenta di abbattere le distanze tra i vertici dell'associazione e gli infioratori. Guglielmo Sorci ha 48 anni, è nato a Spello ma vive da anni a Perugia con la sua famiglia dove lavora come professore di anatomia alla facoltà di Medicina. La sua nomina nello scorso novembre ha avuto un ampio consenso dei maestri infioratori, che hanno voluto ai vertici una persona giovane, in grado di accogliere le richieste, capire le esigenze e soprattutto portare nuove idee per questo evento, amatissimo dagli spellani, che quest'anno è in programma la notte tra sabato primo e domenica 2 giugno, giorno del Corpus Do-



**Guglielmo Sorci** Come da tradizione il presidente dell'associazione è stato scelto tra gli infioratori che con il loro lavoro contribuiscono all'evento

mini. "Per l'Infiorata torno spellano - racconta Guglielmo - per me è sempre stata una occasione per poter trascorrere le serate con gli amici della mia infanzia. Quando mi hanno proposto di fare il presidente ero molto combattuto, indeciso. Sono molto impegnato al lavoro, abito a Perugia e non sapevo se sarei stato in grado di svolgere bene il mio compito come volevo. Poi invece ho capito che non abitando a Spello

sarei stato in grado di prendere le scelte con più tranquillità, senza condizionamenti". Da allora Guglielmo Sorci, insieme al suo consiglio direttivo, non si è più fermato. Oggi si parla di un'associazione che in poco tempo ha già visto sbocciare molte idee e si porta avanti con grandi novità. Si parte dalla comunicazione con un sito internet rinnovato, profili twitter e facebook, ma anche una pagina nell'enciclopedia on-line

Wikipedia. Molte le novità introdotte nello statuto che riguardano sia le dimensioni delle infiorate che il metro di valutazione per il giudizio finale. Tante anche le nuove iniziative nei giorni che precedono l'Infiorata, come il concorso "Flower cake design", i concerti e la taverna, che offre piatti a base di fiori. "Con il consiglio ci siamo subito prefissati degli obiettivi - continua Sorci - innanzitutto quello di avere un dialogo continuo con i maestri infioratori, ma anche con gli infioratori stessi, che sono l'anima vera dell'evento. Guglielmo Sorci, oltre ad essere presidente dell'associazione, è anche un infioratore. Per tradizione la carica più importante viene infatti ricoperta da un infioratore che fa i tappeti floreali e partecipa al concorso con il suo gruppo come tutti gli altri. "Farò ovviamente l'infiorata anche quest'anno - promette - certo, oltre ad avere il pensiero per fare bene la mia opera floreale, dovrò anche seguire tutte le iniziative collaterali che si faranno durante la serata". Un grande impegno, sorretto però dalla magia che si vive durante la notte dell'Infiorata, quando la città si ricopre di fiori, messaggi e colori per rendere omaggio al Corpus Domini. ◀